

in collaborazione con:

Musée National de Château de Malmaison et Bois Préau, Francia
Musée National de Château de Fontainebleau, Francia
Museo degli Argenti e delle Porcellane, Palazzo Pitti, Firenze
Museo del Corallo, Ravello
Museo della Reggia di Caserta
Museo dell'Istituto d'Arte Degni, Torre del Greco
Museo Ebraico Oratorio Marini, Livorno
Museo Napoleonico, Roma
Musei Vaticani, Roma

con il patrocinio della:



Comune di Torre del Greco

con il contributo di:



MIRABILIA CORALII

Manifatture in corallo a Genova,
Livorno e Napoli tra il XVII e XIX secolo.

Palazzo Vallelonga, Torre del Greco
12 dicembre 2010 - 30 gennaio 2011

www.bcp.it



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

MIRABILIA CORALII

Palazzo Vallelonga, Torre del Greco
12 dicembre 2010 - 30 gennaio 2011

Segreteria organizzativa
Banca di Credito Popolare
Relazioni Esterne e Attività Istituzionali
Loredana Loffredo
tel. 081 35 81 562 / 563 / 564
infomostra@bcp.it
www.bcp.it

A cura di
Cristina Del Mare

Ufficio Stampa
Pubblicità Progetti con
Renata Caragliano
tel. 338 47 39 013
renatacaragliano@gmail.com
r.caragliano@pubblicitaprogetti.it

Manifatture in corallo a Genova, Livorno e Napoli tra il XVII e XIX secolo.



Mai come in questa edizione i gioielli esposti in mostra ci riportano a storie, avvenimenti, opere e impegno intrecciati alla memoria collettiva del territorio campano. Una memoria che è legata indissolubilmente anche all'ideatore e patrocinatore del ciclo di mostre tematiche sulle "Vie del Corallo", Antonino de Simone, Presidente della Banca di Credito Popolare, che è mancato improvvisamente poco

prima dell'avvio della manifestazione. Il lungo percorso, che ha visto protagonista il corallo mediterraneo negli interscambi commerciali lungo le vie euroasiatiche dall'antichità classica alla contemporaneità, ha messo in luce anche quanto un materiale carico di significati riesca ad innescare relazioni tra culture diverse. L'intenso racconto delle vie del corallo, che hanno arricchito la conoscenza della nostra

storia, ha ricondotto a Torre del Greco. I 150 preziosi manufatti esposti in mostra, appartenuti a nobili, teste coronate e ad una borghesia illuminata che ha saputo apprezzarli e selezionarli nel tempo, non sono solo la documentazione di una rara e accurata produzione artigianale, principalmente partenopea, modello di un Made in Italy *ante litteram*, ma testimoniano anche una realtà storica, fonte di

una civiltà artistica e mercantile in cui si identifica ancora oggi Torre del Greco. E' a questa memoria che possiamo far riferimento se vogliamo trovare la consapevolezza della nostra identità culturale. Ed è un doveroso e accorato omaggio al nostro Presidente che ha sempre sostenuto la valorizzazione delle tradizioni culturali come anima del nostro passato e motore per l'unica, giusta crescita futura.